Nel film « Vita privata » il regista Louis Malle ha tentato di portare sullo schermo una

Brigitte spogliata dei suoi complessi

Louis Malle, il regista di « Les amants » e di « Zazie dans le metrò » ha coniato un nuovo slogan per Brigitte Bardot: « B.B. è la vittima e la tragica eroina della nostra società, il simbolo della difficoltà di adattamento delle nostre vite » ha detto a proposito del suo ultimo film « Vita privata », nel quale B.B. interpreta sè stessa.

E' un incontro, questo di B.B. con Malle del quale non sappiamo ancora il risultato sul piano artistico ma che,indubbiamente, ha messo di fronte due interessanti e diverse personalità del cinema francese.

Il Malle di « Zazie dans le metrò » non è più quello di « Les amants » e Brigitte, dopo un periodo nel quale è passata da un amore all'altro, da un film all'altro, attraverso un tentato suicidio e un ricatto dell'OAS, sembra aver ritrovato un po' se stessa, anche se dice di voler abbandonare il cinema. Doppiamente interessante, quindi, questo « Vita privata » che dovrebbe offrirci la possibilità di vedere una B.B. e un Malle inediti. Il film, che fu girato l'estate scorsa, anche in Italia e precisamente a Spoleto, viene proiettato in questi giorni sugli schermi parigini. « Partner » della Bardot, nella pellicola, è Marcello Mastroianni

« Creatura sbagliata »

Malle ha cercato di spiegare il suo punto di vista su B.B., ma soprattutto ha voluto parlare del film e di come « Vita privata » è nato. La prima grande difficoltà da affrontare è stata proprio lei, Brigitte, o meglio il suo mito: la Brigitte-diva, la Brigitte « creatura sbagliata, ingranaggio rugginoso che inceppa l'onesto vivere dei paesi tranquilli, l'errore che porta ovunque vento di fanatismo e di follia », come l'ha definita un autorevole ecclesiastico su « L'Osservatore della domenica ».

« Lei appartiene talmente alla mitologia — ha detto Malle — che rovescia i valori. Al cinema il pubblico va per vedere lei e non il personaggio che interpreta ». E ancora: « Jean Paul Rappeneau, lo scenarista del film, e io, abbiamo cominciato a girare intorno a lei, un po' alla maniera degli entomologisti ed abbiamo compreso che era necessario trasporre la sua vita sbarazzandola, però, di tutti gli aneddoti, di tutti i caratteri scandalosi che la circondano, per donarle l'apparenza di un mito antico. Il film è una variazione — ha detto ancora Malle — su un tema conosciuto. Siamo partiti da queste considerazioni (anche se all'inizio avevamo pensato al personaggio Brigitte solo per un soggetto) e abbiamo tentato di demistificare la Bardot e di farne una eroina corneliana, nel senso che ella apparisse come realmente è ».

« L'interesse — ha continuato Malle — non era nel descrivere il caso di una "vedette" circondata dagli ammiratori e dai fotografi, ma di rivelare una B.B. che prenderà, a poco a poco, distanza dal suo personaggio, diventando più vera ».

Alla domanda di quali erano state le reazioni di B.B., Malle ha così risposto: « Essa è arrivata ad un tal punto di saturazione che, all'origine "Vita privata" era per lei un film di più. Nella mia pellicola si sentiva poco incarnata e non riconosceva se stessa. Aveva, inoltre, la tendenza a presentarsi davanti alla macchina da presa come la "Brigitte-mito" e come tutti si sono ormai abituati a vederla. E' stato quindi difficile, per esempio, farle modificare anche semplicemente la sua pettinatura e il suo trucco. Non ho voluto, comunque, ricreare ciò che lei aveva effettivamente vissuto. Fu penoso girare, all'inizio. Fino a quando lei non si rilassò. Fu allora che prese interesse al film poichè aveva compreso che le era permesso di accedere ad una certa verità ».

Accedere alla verità

A Malle è stato chiesto un suo giudizio su B.B. attrice e la risposta è stata piena di ammirazione e di stima: « Essa ha una grande umiltà. Si è detto spesso che era una cattiva commediante, che era ancora influenzata da inquietudini e da complessi. La gente del nostro mestiere, però, non ha mai messo in dubbio il suo talento. Non c'è attore che non l'abbia riconosciuto. Io ne ero cosciente da lungo tempo per averla vista debuttare al teatro ne "L'invitation au chateau" di Anouilh e nel film "Le grandi manovre" di Rene Clair. Per me, B.B. possiede le tre qualità delle grandi attrici: la presenza, la naturalezza e il mestiere ».

« Il film — ha poi detto Malle — ha tutte le apparenze di una superproduzione basata sullo "star system". E' stato realizzato in condizioni tecniche e materiali che non mi erano familiari ma ho l'impressione che sia vicino a me più degli altri. Dal momento che ho descritto un mito si rimane sulle generali, ma B.B. non sarebbe diventata il personaggio affascinante che è se non avesse rappresentato una parte di ciò che anche a noi è comune. Io mi auguro che il pubblico abbia l'impressione che il film superi i problemi di B.B. e più ancora i miei ».

Malle ha concluso con una serie di punti fermi per il « suo » cinema, marcando il metodo di lavoro che segue per arrivare a dei contenuti e raggiungere le emozioni.

B.B., per il « lancio » pubblicitario di « Vita privata », ha voluto scegliere personalmente i bozzetti dei manifesti. Ne ha scartati alcuni che giudicava eccessivamente « sexy ». Uno di questi era un'unica e grande bocca disegnata in primissimo piano: quella di B.B.

controcanale

Che succede al Telegiornale?

Di « Tribuna politica » parliamo in altra parte del giornale. Finito il dibattito, il primo ha messo in onda il telegiornale e poi, al posto di « Quando il cinema non sapeva parlare » e « Libri per tutti », l'incontro Juve-Real Madrid.

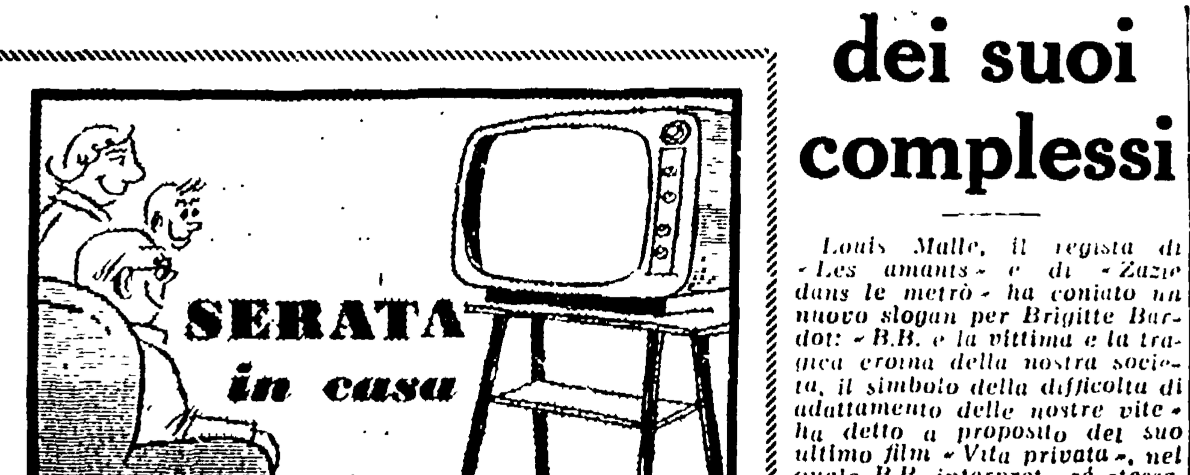
Un regalo? Beh, in parte. La TV ha compiuto — dice — faticose trattative: la società calcistica torinese ha infine accettato che si trasmettesse solo la seconda parte dell'incontro. I telespettatori, che pagano il canone, avrebbero voluto vederla tutta. Nulla da fare.

Il telegiornale del primo ha completamente dimenticato la Francia e Orano. Parliamo di quello di fine serata. Nulla dei nove algerini uccisi dai francesi, nulla delle 44 esplosioni al plastico. Ma che succede a questo telegiornale? Le redazioni del primo e del secondo lavorino forse in modo autonomo? Perchè sul secondo, per esempio, di Orano si è parlato. Nel modo peggiore, tuttavia. Ha detto Tito Stagno, con la solita flemma, « E' stato aperto il fuoco dai musulmani. La polizia ha risposto col fuoco. Vi sono stati dei morti ». Ma chi sono i morti? Sono forse i poliziotti? O i musulmani? Si è invece capito chiaramente che oggi è la festa di S. Valentino e che Biagi, direttore del telegiornale, e Zavoli suo telecronista, hanno vinto un premio a Milano per una loro opera sull'amore. Esempio di modestia.

Sul secondo, la serata si è aperta con « Piccolo concerto n. 2 ». Una trasmissione sempre valida, ma forse giunta ad un punto morto per quanto riguarda la ricerca di un nuovo linguaggio. Ad un certo punto, è stato annunciato un « concerto per telecamere e orchestra », sul tema del « Can can » di Porter. Con l'esperienza del teatro di Herridge, che ci introdusse in uno studio TV dove si faceva del jazz, usando le telecamere, come elemento di osservazione realistica di un ambiente e di una atmosfera, ci aspettavo una cosa del genere. Invece lo esperimento è risultato epidermico. Non basta muovere dei riflettori e una telecamera. Herridge ci ha dimostrato che essa può agevolmente studiare i personaggi « dal di dentro ».

Poi l'incontro con Palmiro Foresi. Del quale i telespettatori debbono avere capito ben poco. La prossima volta, per favore, siate più comprensibili.

Vice



« L'Apollo di Bellac » di Giraudoux con Arnoldo Foà e Anna M. Guarnieri

Stasera, sul secondo programma, va in onda una commedia in un atto di Jean Giradoux, « L'Apollo di Bellac ». Si tratta di una delle opere meno note del commediografo francese.

Il protagonista è un inventore che incontra una ragazza e, novello Pigmalione, le insegna la strada che conduce al successo. Tutta la vicenda, ambientata a Bellac, dove Giradoux è nato, si concluderà con un matrimonio. Interpreti, Anna Maria Guarnieri e Arnoldo Foà.

Di chi è la voce del leone di « Alta fedeltà »

In « Alta Fedeltà » gli spettatori hanno visto, e vedranno nelle prossime settimane, un grosso leone, ultimo pupazzo della sempre fervida fantasia di Maria Perego. Il leone è un leone romantico e come tale interpreta solo melodie di tempi ormai lontani: da « Scettico blu » a « Come le lucciole », da « Soldatini di ferro » a « Capinera », da « Vipera » a « Parlami d'amore Mariù », da « Ciondolo d'oro » a « Solo per te Lucia », da « Signorinella » a « Profumi e balocchi ». Quando si è trattato di dare una voce al leone, i tecnici dell'audio addetti alla trasmissione hanno provato ad amplificare le più note interpretazioni dei nomi più importanti della musica leggera specializzati in « canzoni del passato », da Virgili a Taioli, da Consolini a Nilo Ossani la cui voce, elettronicamente amplificata, è risultata la più adatta allo scopo voluto.

Aldo Fabrizi per la prima volta protagonista in TV

Aldo Fabrizi, che ad eccezione di una caratterizzazione ne « La voce nel bicchiere » del '59, non ha mai lavorato in televisione, sarà il protagonista de « Il coraggio » di Augusto Novelli.

Un rappresentante di generi alimentari, un uomo semplice e bonaccione, un giorno salva un suicida che sta per annegare. La stampa (sollecitata dalla figlia in cerca di pubblicità perchè vuole fare del cinema) s'interessa a lui, gli piomba in casa, gli toglie la pace.

Anna Maria Guarnieri è la protagonista de « L'Apollo di Bellac » in onda stasera sul secondo (ore 21,10)

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30	Telescuola	Scuola media, prima classe; 11: avviamento professionale, seconda classe, 15,05: terza classe.
16,30	Il tuo domani	Rubrica per i giovani
17,30	La TV dei ragazzi	« Punte contro punte » - Torneo a squadre, diretto da Silvio Noto
18,30	Telegiornale	del pomeriggio.
18,45	Non è mai troppo tardi	Secondo corso di istruzione popolare
19,15	Una risposta per voi	Colloqui di A. Cutolo
19,35	Magia dell'atomo	« Il mistero della fotosintesi » - Documentario
19,50	La TV degli agricoltori	A cura di R. Vertunni.
20,15	Telegiornale Sport	
20,30	Telegiornale	della sera.
21,00	Perry Mason	« Corte marziale ». Racconto sceneggiato
21,55	Cinema d'oggi	A cura di Pietro Pintus. Presenta Luisella Boni
22,25	Liberi e svizzeri	Servizio di Paola Angelilli e Clemente Crispolti. Seconda puntata.
22,55	Telegiornale	della notte.

Secondo

21,10	L'Apollo di Bellac	Commedia in un atto di Jean Giradoux. Regia di Flaminio Bollini. Tra gli interpreti, Anna Maria Guarnieri e Arnoldo Foà
22,10	Sipariello	Dieci minuti con Peppino di Capri
22,20	Telegiornale	
22,40	Giovedì sport	Riprese dirette e inchieste d'attualità.

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20.10, 24; 6.35: Corso di lingua francese; 7.15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino, 8.30: Omnibus (prima parte); 10.30: L'Antenna; 11: Omnibus (seconda parte); 12.15: Dove, come, quando; 12.20: Album musicale; 13.30: Il juke box della nonna; 15.15: Place de l'Etoile; 15.40: Corso di lingua francese; 16: Programma per i ragazzi: Madre d'eroi, 16.30: Il racconto del giovedì: Thomas Mann: Il fanciullo prodigio, 17.20: Vita musicale in America, 17.40: Ai giorni nostri, 18: Bellosguardo, 18.15: Lavoro italiano nel mondo, 18.30: Classe unica, 19: Il settimanale dell'agricoltura, 19.25: Tutte le campane, 19.50: Vaticano secondo, 20: Album musicale; 20.55: Applausi a...; 21: « Il franco cacciatore » (opera romantica in tre atti di Friedrich Kind, musica di Carl Maria von Weber) — Negli intervalli: Letture poetiche - Geoffrey Barracloug: Lettera da Londra - Al termine: Giornale radio

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13.30, 14.30, 15.30, 18.30, 20, 21.30, 22.15; 9.20: Oggi canta Katina Ranieri, 9.30: Un ritmo al giorno: l'one step; 10: Il battipanni, 11: Musica per voi che lavorate, 13: Il signore delle 13, Renato Rascel, presenta..., 14: I nostri cantanti, 14.40: Giradisco; 15: Ariele; 15.15: I nostri successi, 15.40: Concerto del maestro Arturo Benedetti Michelangeli; 16: Il programma delle quattro; 16.45: Gare di sci a Chamonix, 17: Il giornalino del jazz; 17.30: Concerto di musica operistica; 18.35: Tuttamusica; 19: Ciak; 19.25: Motivi in tasca; 20.30: « Il quarto arriva », radiodramma di Gian Francesco Luzi; 21.15: Album di canzoni; 21.45: Musica nella sera, 22.15: Mondorama

TERZO: 17: Musiche e racconti, 18: La Rassegna, 18.30: Jean Françaix (music.), 19: Sistemi di rivelazione e di misura delle radiazioni, 19.15: Problemi economici dell'unificazione, 19.45: L'indirizzo economico, 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: L'affarista; 22.20: Le Opere di Arnold Schoenberg; 23.40: Piccola antologia poetica.

Si sono sposati

LONDRA, 14. — Annamaria Pierangeli si è sposata stamani con il maestro Armando Trovajoli all'ufficio di stato civile del quartiere londinese di Kensington. L'attrice è giunta poco dopo mezzogiorno assieme alla sorella Maria Pavan. Annamaria Pierangeli indossava un abito di seta verde scuro con un cappotto dello stesso tessuto bordato di pelliccia. Dopo la cerimonia, durata una trentina di minuti, Annamaria Pierangeli e Armando Trovajoli si sono recati in un albergo del quartiere per il ricevimento nuziale. La coppia è partita in serata per Roma prima tappa del viaggio di nozze. Nella foto: gli sposi dopo la cerimonia accolti da una pioggia di riso

Lotta ai ferri corti per il 12° festival

Pochi i dischi venduti - Successo di «Tango italiano» - Tony Renis va forte

E' in pieno svolgimento la battaglia del dodicesimo festival della canzone. Le case editrici hanno divulgato locandine invitanti al voto per questa o quella canzone, i cantanti si fanno vedere in giro e accettano anche a prezzi relativamente modici di partecipare alle serate, consapevoli che mai come in questo momento la pubblicità fa comodo.

E i dischi? I commercianti dicono che quest'anno, a causa della mancanza della televisione, il festival non ha avuto una grande risonanza. Ed è vero. Di conseguenza, anche le vendite sono state molto ridotte. Ci vorrà del tempo, aggiungono, prima che i motivi siano diventati familiari al pubblico. Solo allora le vendite aumenteranno considerevolmente.

Tra i più venduti, è chiaro, sono i dischi di Milva (« Tango italiano ») Modugno e Villa (« Addio, addio »). La canzone interpretata da Milva è forse la più orecchiabile, grazie alla sua costruzione facile e sta incontrando i favori del pubblico. C'è infatti un ritorno al tango, che sta ottenendo un certo successo, insieme al "twist" (come si vede, gli estremi si toccano). Ma anche i dischi di Villa e Modugno si vendono, grazie alla popolarità dei due cantanti. Villa ha un seguito che è sempre numeroso e inoltre ha ottenuto al festival una rivincita clamorosa sui suoi denigratori. Effettivamente, la sua interpretazione di « Addio, addio » è stata superlativa. La canzone sembrava fatta apposta per lui. E lui ha tirato fuori le unghie, ha dimostrato che dopo oltre dieci anni conserva sempre una voce spendida. In più, ha rinunziato ai gorgheggi per tirare fuori la voce, quella che a lui non manca. Ed ha avuto successo. Modugno è stato inferiore alla attesa. Ma è un grande attore, ha personalità.

Milva, che forse non vincerà il festival, avrà però la soddisfazione di uscirne come una trionfatrice. Ha portato in finale due canzoni. Anche il disco di « Stanotte al luna park » va piuttosto bene. La canzone è stata scritta da Carlo Alberto Ross, un "cocktail" di frasi d'effetto, con qualche appiglio a « Non je ne regrette rien », ma in sostanza una delle migliori canzoni del festival. Milva è tuttavia handicappata proprio dal fatto di avere due canzoni in finale. I suoi ammiratori — e sono molti — sono indecisi per quale votare. E i suffragi saranno quindi dimezzati tra i due motivi.

Per Tony Renis va invece veramente bene. La sua « Quando, quando, quando » è una canzoncina che ha subito attaccato e anche chi l'ha sentita una sola volta (sabato sera in TV) ne è rimasto favorevolmente impressionato.

Pronostici? Difficile farne. Anche perchè le case editrici hanno un peso se non determinante, almeno considerevole sull'esito del votofestival. Non possono certo investire molti milioni, altrimenti il successo di una canzone si trasformerebbe in una perdita finanziaria; ma il loro intervento è piuttosto pesante.

L. S.

Interrotta « My fair lady » dopo 2.457 repliche

NEW YORK, 14 — Dopo sei anni di rappresentazioni ininterrotte, la commedia musicale « My fair lady » dovrà essere sospesa per un'ordinanza del Tribunale.

I proprietari del teatro di Broadway dove essa viene rappresentata, il « Mark Hellinger », si sono rivolti alla giustizia avendo interesse a far rappresentare nel loro teatro un'altra commedia musicale, « No strings » di Richard Rodgers. L'appiglio per riottenere la disponibilità del teatro è dato dal fatto che da qualche tempo l'impresario di « My fair lady », Herman Levin si è messo a vendere coppie di biglietti al prezzo di uno ed ha fatto fare della pubblicità non approvata dai proprietari del locale.

Ieri la Corte Suprema di Stato ha ingiunto all'impresario di restituire il teatro ai proprietari per il 22 febbraio. « My fair lady », tratta dal Pygmalione di Shaw, è stata rappresentata al Mark Hellinger Theatre 2457 volte. La prima rappresentazione fu il 15 marzo 1956. Da allora gli attori sono cambiati molte volte; mai una commedia musicale aveva resistito tanto a Broadway

Le prime

CINEMA

Le vacanze del signor Hulot

E' questa una nuova edizione del film che segnò, anni or sono, il successo internazionale di Jacques Tati, attore e regista. Egli ha « riscritto » parzialmente la colonna sonora, curando anche di persona il doppiaggio italiano, che risulta senza dubbio più funzionale e aderente alle immagini. Alcune zone del « parlato » (che, come gli spettatori sanno, è qui ridotto ai minimi termini) sono state anzi mantenute nel francese originale, con l'effetto di accrescere quella sensazione di comica e patetica incomunicabilità, che da tutta la vicenda si esprime. Parole, suoni e rumori si confondono, in una generale dissociazione del linguaggio, e non soltanto di quello e non cinematografico tradizionale.

Nelle *Vacanze del signor Hulot*, ciò che più colpisce, oggi e forse questa estrema fede per personaggi fra loro questa loro nel capacità di stabilire un contatto che non sia grottesco, assurdo, suscitatore di riso e di pena. Nella sua aperta goffaggine, nella sua rovinosa gentilezza, il signor Hulot, capitato in mezzo alla noia rituale delle ferie al mare, porta al parossismo la balorda inconcludenza degli altri, proprio mentre cerca di ricreare con essi una comunione perduta. Al confronto con questa visione dell'umanità, quella contenuta nel successivo *Mio zio* (dove torna addolcita, la figura di Hulot) è davvero un modello di sorridente ottimismo. Intendiamoci: *Le vacanze del signor Hulot* fertile com'è di continue, deliziose invenzioni, diverte enormemente, dal principio alla fine. E tuttavia, conclusa la proiezione, si avverte un senso di amarezza quasi di colpa, si prova un gran desiderio di parlare al prossimo o di esserne compresi.

ag. sa.

Duo Poulenc-Duval alla Sala di Santa Cecilia

Domani alle 17.30, nella Sala dell'Accademia di S. Cecilia, il celebre compositore Francis Poulenc con la sua collaboratrice Denise Duval darà un concerto (abb. tagl. 10) di sue musiche. Il programma comprende oltre a « La voix humaine » tragedia lirica in un atto su testo di Cocteau le seguenti composizioni: « A sa guitare », « Air chanté », « Voyage à Paris », « La Dame de Monte Carlo » e l'aria de « Les mamelles de Tirésias ». Biglietti al botteghino di via Vittoria 6 dalle 10 alle 17.

SCHERMI E RIBALTE

« Il pipistrello » all'Opera

Sabato 17, alle 21 fuori abbonamento, replica del « Pipistrello di J. Strauss jr. (rappr. n. 29) diretto dal maestro Samuel Krachmalnick e interpretato da Graziella Sciutti, Edda Vincenzi, Franca Tamantini, Nicola Filacuridi, Giuseppe Campora, Antonio Boyer, Paolo Montarsolo, Enrico Dezan, Valerio Degli Abbati e con la partecipazione di Arnoldo Foà. Domenica 18, in abbonamento diurno, alle ore 17, replica de « La vida breve » di M. De Falla e « Cavalleria rusticana » di P. Mascagni.

Oggi e domani riposo.

Proseguono a Parigi le riprese del film « TERZA DIMENSIONE » diretto da Anatole Litvak e interpretato da Sophia Loren e Anthony Perkins. Nella foto l'attrice con il produttore Robert Haggiag negli stabilimenti di St. Maurice, dove si gira il film.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICA OPERAIA: Riposo - Domenica: « Assassinio nella Cattedrale ». Regia di P. Panella
AULA MAGNA : Sabato alle 18 (abb. n. 13) concerto dell'orchestra da camera Ramat-Gan di Israele direttore Mendi Rodan. In programma : Tartini, Strawinsky, Partos, Martin, Respighi
BORGO S. SPIRITO: Alle 16.30 C.ia D'Origlia-Palmi in: « Bernadette » di Dario Cesare Piperno. Prezzi familiari. Due tempo in dieci quadri.
DELLA COMETA: Alle 17.30 familiare « Ritratto d'ignoto » di Diego Fabbri (Premio Marzotto 1961). Regia di Orazio Costa
DELLE MUSE: Alle 17.30 familiare Franca Dominici-Mario Siletti con Iole Fierro, Manlio Guardabassi, Carlo Lombardi, F. Marchio : « Cena al Ritz ». Novità brillante di R. Matarazzo. Regia dell'autore. Terza settimana di successo.
DE' SERVI: Domenica alle 16 il Gruppo Artistico de' Servi presenta: « Fiori di Loto » operetta in tre atti di Romolo Corona nell'interpretazione del « Piccoli »
ELISEO : Alle 17 familiare De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani, in: « La notte dell'Epifania » di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo.
GOLDONI: Sabato alle 17 C.ia inglese dei Giovani: « Simple Simon » (Simone il semplice) di Auran Harris
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica 10.30 - 16.30 Icaro e Bruno Accettella presentano: «Cappuccetto Rosso» di F. Marongiu. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Riposo. Imminente : « Sparviero e ombre », di Giuseppe Manusia.
PALAZZO SISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 22: « Il caso Papaleo » di Flaiano; « Cesare e Silla » di Montanelli; « I suggeritori » di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Ultima settimana.
PIRANDELLO: Alle 17.30 familiare: « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello con Lello, Michelotti, Pezzinga, Rendina. Precede « Il giornale teatrale n. 1 » di Gaetano, con E. Vancek. Regia di A. Rendina. Terza settimana di successo.
QUIRINO: Domani alle 21.15 Lucio Ardenzi presenta: Ornella Vanoni, Paolo Ferrari e Paolo Carlini in « Idiota » di Achard. Regia di Silverio Blasi.
RIDOTTO ELISEO: Alle 17 familiare C.ia Stabile dei gialli con Paola Barbara in: « La tazza di caffè » di A. Christie. Regia di M. Mariani.
ROSSINI: Alle 17.15 familiare C.ia Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci con Sanmartin, Prando, Amendola, Simonetti, Marte, Pace in: « E brava..., sora Maria! » di R. Breda Paltrinieri. Novità.
SATIRI: Alle 21.30 C.ia Teatro d'Oggi in: « Le metamorfosi » (Kafka), novità di Mario Moretti con M. Busoni, F. Franchetti, T. Sciarra, G. Rocchetti, D. Corrà. Regia di P. Paoloni. Quarta settimana di successo. Ultime repliche.
TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Eliseo): Sabato alle 16 la Compagnia del Ridotto in: « Mio fratello negro » di Raffaele Lavagna.
VALLE: Questa sera alle 21.15 « prima » di Renzo Ricci - Eva Magni in: « Il cardinale di Spagna » di H. Montherlant.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Questa sera alle 21.30 per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana (in abbon. tagl. n. 13) avrà luogo al Teatro Eliseo un importante concerto del coro e dell'orchestra della Radiotelevisione Francese diretto da Marcel Couraud con la partecipazione della pianista Yvonne Loriod. In programma musiche di Couperin, Rameau, Roussel, Messiaen.

CINEMA-VARIETA'

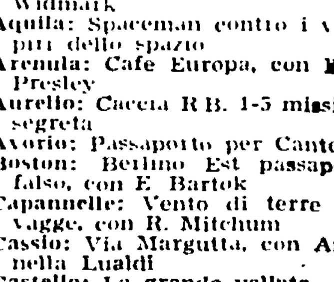
Ambra Jovinelli: America di notte e rivista Derio Pino
Aurora: Decisione al tramonto e rivista Vollaro
Centrale: Cinque ore in contanti, con E. Kovacs e varietà Landi Dizzi
La Fenice: America di notte e rivista Lucio Carano
Principe: Domani m'impiccheranno, con F. Mc Murray e rivista
Volturno: Duello di spie, con C. Wilde e rivista Carre D'Alberti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano : Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens (ap. 15, ult. 22.50)
Alhambra: Il re dei re, con J. Hunter (ap. 15, ult. 22.30)
America: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens (ap. 15, ult. 22.50)
Appio: Ossessione amorosa, con L. Turner
Archimede : Twist Around the Clock (alle 16.30-18.25-20.15-22)
Ariston: La carica dei cento e uno di W. Disney (ap. 15, ult. 22.50)
Arlecchino: Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire
Aventino: Una vita difficile, con A. Sordi (alle 15.30 - 18 - 20.20 - 22.40)
Balduina : Quell'estate meravigliosa, con D. Darrieux
Barberini: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 15.35 - 17.35 - 20 - 22.50)
Bernini: Ossessione amorosa, con L. Turner
Brancaccio: Ossessione amorosa, con L. Turner
Capitol: I nuovi angeli (alle 16.25-18.25-20.30-22.45)
Capranica: L'ombra del dubbio
Capranichetta: Splendore nell'erba, con N. Wood
Cola di Rienzo: La primavera romana della signora Stone, con V. Leigh (alle 15.30-17.45-19.30-20.45-22.45)
Corso: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16-18-20.15-22.50)
Europa: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15.30-18.45-22.30)
Fiamma: Pace a chi entra, con L. Sciaporenko (alle 16-18.30-20.30-22.50)
Fiammetta: The Valiant (alle 16.15-18.15-20.10-22)
Galleria: I comanceros, con J. Wayne (ap. 15, ult. 22.50)
Maestoso: Banditi a Orgosolo
Majestic: Victim (ap. 15, ult. 22.50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La furia degli implacabili, con R. Todd (alle 16-18-20.15-22.50)
Mignon: Preti, geishe e marinai (alle 15.30-17.50-20.30-22.50)
Moderno: La primavera romana della signora Stone, con Vivien Leigh
Moderno Saletta: Per favore non toccate le palline, con S. Mc Queen
Mondial: Ossessione amorosa, con L. Turner
New York: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens (ap. 15, ult. 22.50)
Nuovo Golden: Accattone, di P. Pasolini (ap. 15, ult. 22.50)
Paris: Paris Blues, con P. Newman (ap. 15, ult. 22.50)
Plaza: Benito Mussolini anatomia di un dittatore (alle 15.15-17-18.45-20.45-22.50)
Quattro Fontane: Leoni al sole, con F. Valeri (ap. 15, ult. 22.50)
Quirinale: Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire
Quirinetta: I bolidi (alle 15.30-17.10-19-20.50-22.50)
Radio City: Il pozzo e il pendolo con V. Price (ap. 15, ult. 22.50)
Reale: L'occhio caldo del cielo, con D. Malone (ap. 15, ult. 22.50)
Rivoli: Le vacanze di Monsieur Hulot, con J. Tati (alle 16.30-18.30-20.25-22.50)
Roxy: L'ombra del dubbio. Fuori progr.: Tom e Jerry (alle 16-18.25-20.30-22.50)
Royal: Sansone (ap. 15, ult. 22.50)
Salone Margherita: Jessica, con A. Dickinson
Smeraldo : Quell'estate meravigliosa, con D. Darrieux
Splendore: La primavera romana della signora Stone, con Vivien Leigh
Supercinema: Barabba ,con Silvana Mangano (alle 15.45-19-22.30)
Trevi: Una vita difficile, con A. Sordi (alle 15.30 - 17.45 - 20.10 - 22.50)
Vigna Clara: Un generale e mezzo con D. Kaye (alle 15.30-18.35-20.30-22.30)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- « *Pace a chi entra* » (risi e lacrime dell'ultimo giorno di guerra, in un felicissimo film sovietico) al *Fiamma*.
- « *Divorzio all'italiana* » (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *al Corso*.
- « *Una vita difficile* » (storia umana e satirica di un italiano dal '43 a oggi) *all'Aventino, Trevi*
- « *Le vacanze di monsieur Hulot* » (una esilarante estate in mezzo ad un mondo decadente, guidati per mano da Tati) *al Rivoli*.
- « *Leoni al sole* » (una pungente commedia sui quarantenni scapestrati di Positano) *al Quattro Fontane*
- « *Vincitori e vinti* » (uno sconvolgente atto d'accusa contro il nazismo) *all'Europa*.
- « *Accattone* » (immagine tremenda e accusatrice della vita nelle borgate romane) *al Nuovo Golden*
- « *Sabato sera, domenica mattina* » (un operaio inglese si ribella al conformismo della società) *all'Astoria*
- « *L'oro di Roma* » (il dramma degli ebrei romani nell'ottobre 1943) *allo Augustus, Italia*
- « *Ivan il terribile* » (un capolavoro del grande Eisenstein) *al Colorado*

SECONDE VISIONI

Africa: I vivi e i morti, con V. Price
Airone: All'ultimo minuto, con M. Ferrer
Alaska: Jack Diamond gangster
Alce: Il demone dell'isola
Alcyone: Ballata selvaggia, con B. Stanwych
Alaska: Il re dei re, con J. Hunter
Ambasciatori: Dimmi la verità, con S. Dee
Araldo: L'albero degli impiccati
Ariel: L'allegra compagnia
Astor: Le canaglie dormono in pace, con D. Murray
Astoria: Dimmi la verità
Astra: La moglie degli altri, con S. Koscina
Atlante: L'oro dei Caraibi
Atlantic: La ragazza di mille mesi, con U. Tognazzi
Augustus: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero
Aureo: Le canaglie dormono in pace, con D. Murray
Ausonia: Un pezzo grosso
Avana: Galli lupi Picchio e soci (dis. anim.)
Belsito: La grande rapina di Boston
Boito: I magliari, con A. Sordi
Bologna: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Brasil: I giovani leoni
Bristol: I forzati del mare
Broadway: Le vie segrete, con R. Widmark
California: La notte degli sciacalli
Cinestar: Tre femmine che scottano
Colorado: Ivan il terribile, di Eisenstein
Cristallo: Il grande peccato, con Y. Montand
Delle Terrazze: La furia dei barbari
Del Vascello: Le peripezie di Pippo Pluto e Paperino
Diamante: Collina 24 non risponde, con H. Hararit
Diana: La ragazza superspriint
Due Allori: Nuda fra le tigri, con W. Birgel
Eden: Tropico di notte
Espero: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Fogliano: Domani m'impiccheranno
Garden: Il sentiero degli amanti, con S. Hayden
Giulio Cesare: La grande rapina di Boston
Harlem: Cinque marines per 100
Hollywood: Diavolo alle 4, con S. Tracy
Impero: Intelligence service
Induno: Dimmi la verità, con S. Dee
Italia: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero
Jonio: Il calice d'argento, con J. Simmons
Massimo: La nave dei mostri
Mazzini: Ponte verso il sole, con C. Baker
Modernissimo: Sala A: Il posto; Sala B: A cavallo della tigre
Nuovo: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee
Olimpico: Giungla di cemento
Palestrina: Giulietta e Romanoff
Parioli: Colpo alla nuca
Portuense: Il padrone del mondo, con V. Price
Preneste: Febbre nel sangue
Rex: Il mulino delle donne di pietra, con S. Loren
Rialto: La fortezza nascosta
Ritz: Dimmi la verità, con S. Dee
Savoia: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Splendid: Prigionieri per l'eternità
Stadium: La piccola guerra, con G. Ralli
Tirreno: Il paese selvaggio
Trieste: Lo stallone selvaggio
Ulisse: Tiro al piccione, con E. Rossi Drago
Ventuno Aprile: L'oro dei Caraibi
Verbano: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper
Vittoria: Un pezzo grosso

TERZE VISIONI

Adriacine: Straniero in patria
Aniene: Il volto del fuggiasco, con F. Mc Murray
Apollo: Le vie segrete, con R. Widmark
Aquila: Spaceman contro i vampiri dello spazio
Arenula: Cafe Europa, con Elvis Presley
Aurelio: Caccia R.B. 1-5 missione segreta
Avorio: Passaporto per Canton
Boston: Berlino Est passaporto falso, con E. Bartok
Capannelle: Vento di terre selvagge, con R. Mitchum
Cassio: Via Margutta, con Antonella Lualdi
Castello: La grande vallata
Clodio: A briglia sciolta, con B. Bardot
Colosseo: La rivincita di Zorro
Corallo: Buffalo Bill
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Cerasella
Delle Rondini: San Remo la grande sfida
Doria: La grande vallata
Edelweiss: La moglie degli altri, con S. Koscina
Eldorado: Venere creola
Esperia: Il gigante del Texas, con A. Murphy
Farnese: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo
Faro: Operazione uranio, con E. Kemmer
Iris: L'assedio di Fort Point, con R. Fleming
Leocine: I vichinghi, con Tony Curtis
Manzoni: Il gigante del Texas, con A. Murphy
Marconi : Il primo uomo nello spazio
Nasce: Cavalcata selvaggia
Niagara: Tanoshimi, con G. Ford
Odeon: Tizio, Caio e Sempronio, con W. Chiari
Olympia: Paese selvaggio, con R. Mitchum
Oriente: Alì Babà e i 40 ladroni
Ottaviano: La professione della signora Warren
Palazzo: La ragazza di mille mesi, con U. Tognazzi
Perla: Pelle di serpente, con M. Brando
Planetario: Le vie segrete, con R. Widmark
Platino: Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino (dis. anim.)
Prima Porta: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Puccini: La piccola guerra, con G. Ralli
Regilla: Il cavaliere dei cento volti, con L. Barker
Roma: Il terrore sul mondo
Rubino: Daniele nella gabbia dell'orso, con R. Rascel
Sala Umberto: Il dilemma del dottore, con D. Bogarde
Silver Cine: Il demone dell'isola
Sultano: Missione pericolosa
Trianon: L'arciere verde
Tuscolo: Ragazzi di provincia, con T. Curtis

SALE PARROCCHIALI

Accademia: Viaggio nell'interspazio
Avila: Il figlio di Montecristo
Bellarmino: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
Belle Arti: Dai Johnny dai!
Colombo: Giustizia di popolo
Crisogono: Picchiarello e Cilly Willy al 2 festival
Degli Scipioni: Il grande cielo, con K. Douglas
Della Valle: La jena del Missouri, con D. Malone
Due Macelli: Rebecca
Euclide: Gli assassini della domenica
Giov. Trastevere: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Livorno: Il principe delle volpi, con T. Power
Nomentano: I fuorilegge di Tombstone
Nuovo D. Olimpia: Dai Johnny dai!
Orione: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Ostiense: Delitto in 4 dimensioni
Pio X: Il balio asciutto ,con Jerry Lewis
Quiriti: Il fuggiasco, con J. Mason
Radio: Un posto in paradiso
Sala Piemonte: Continente perduto
Sala S. Saturnino: I giganti uccidono
Sala Sessoriana : Italiani all'inferno
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: La carica dei Kyber, con T. Power
Salerno: La figlia dell'ambasciatore
San Felice: Operazione Kamikaze
Sant'Ippolito: Operazione Cicero, con J. Mason
Trionfale: La sfida di Tom e Jerry
Ulpiano: Io e il generale, con D. Kaye
Virtus: Cavalieri di ventura

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Appio, Alba, Ambra Jovinelli, Apollo, Ariel, Brancaccio, Broadway, Bologna, Colosseo, Cristallo, Centrale, Farnese, Golden, Olimpico, Orione, Olimpia, Plaza, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salerno, Silvercine, Tuscolo. - **TEATRI:** Dei Satiri, Pirandello, Piccolo Teatro, Ridotto Eliseo.